

versione e interpretazione de *Il Cielo*. Nel 2016 prende parte al lungo tour *sold out Battiato/Alice* e nel 2018 accompagna come ospite Ron a Sanremo duettando sul pezzo di Lucio Dalla *Almeno pensami*.

Carlo Guaitoli si è formato al Conservatorio di Verona e all'Accademia di Santa Cecilia di Roma alle scuole di Loretta Turci e Sergio Perticaroli. La sua attività professionale ha inizio in seguito alle affermazioni in concorsi internazionali. Si esibisce nei più importanti centri italiani ed europei, negli USA, Canada, Giappone, Cina, Medio Oriente, Sud Africa, suonando come solista con prestigiose orchestre, tra le quali Tokyo Symphony Orchestra, Johannesburg Philharmonic Orchestra, Cape Town Philharmonic Orchestra, Filarmonica di Stoccarda. Regolarmente invitato nelle più importanti sale da concerto giapponesi, negli ultimi anni debutta alla Beijing Concert Hall di Pechino, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e al Festival Pianistico di Brescia e Bergamo, dove presenta in prima esecuzione assoluta la *Seconda Sonata* di Carlo Boccadoro. Musicista eclettico, nel corso degli anni collabora come pianista e direttore d'orchestra con artisti di diversa estrazione, tra cui Tamas Vasary, Alexander Kniazev, il Quartetto d'Archi della Scala, Wim Mertens, Antony Hegarty. Registra per Sony Music, EMI, Universal Music e negli ultimi anni viene pubblicato da Brilliant Classics un CD nel quale interpreta il *Magnificat* per pianoforte e orchestra di Cristian Carrara

con l'Orchestre Symphonique et Lyrique de Nancy. Al 1993 risale il lungo sodalizio con Franco Battiato. Collabora al suo fianco ed appare in tutte le sue produzioni, come pianista e direttore d'orchestra, alla guida di celebri formazioni come la Royal Philharmonic Orchestra e l'English Chamber Orchestra. È direttore artistico del Teatro Comunale di Carpi e del Concorso Internazionale Pianistico "Alessandro Casagrande di Terni".

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati. Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori. È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo. *Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!*

PROSSIMI CONCERTI

Domenica 13 marzo 2022 ore 16.00
Chiesa B.V. Marcelliana / Ingresso libero
CONCERTI PER ORGANO
L'arte organistica europea dal romanticismo ai giorni nostri
ENRICO ZANOVELLO organo

Venerdì 18 marzo 2022 ore 20.45
Balli, capricci e stravaganze.
Musiche per archi del Seicento italiano
SONATORI DE LA GIOIOSA MARCA
Giorgio Fava, Giovanni Dalla Vecchia violini
Judit Földes viola
Walter Vestidello violoncello
Michele Gallo violone
Giancarlo Rado arciliuto, chitarra spagnola
Gianpietro Rosato cembalo

Comune di Monfalcone
Servizio Attività Culturali
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

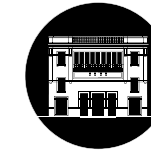
con il contributo di
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo -
Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

in collaborazione con
Fazioli Pianoforti

Direttore Artistico Musica
Federico Pupo

Sindaco
Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura
Luca Fasan



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
MUSICA 2021-2022

LA BEL LEZZA NECESS ARIA



VENERDÌ 11 MARZO 2022 ORE 20.45

ALICE CANTA BATTIATO

ALICE voce
CARLO GUAITOLI pianoforte

VENERDÌ 11 MARZO 2022 ORE 20.45

ALICE CANTA BATTIATO

ALICE voce

CARLO GUAITOLI pianoforte

C'è chi si mette degli occhiali da sole

C'è un'intervista esilarante in uno studio televisivo lussemburghese anni '80 con fiori finti, quadri improbabili e conduttore molto riccio. Dieci minuti di cui, forse, un paio per le risposte, tra l'imbarazzato e lo stralunato di Alice e Battiato. Domande un po' alla Marzullo: «Chi è Franco Battiato?» (E lui che ovviamente risponde «Ich bin»). L'occasione è l'Eurovision Song Contest 1984, in cui i due cantanti rappresentano l'Italia con *I treni di Tozeur*. Non è l'intervista in sé, ma la complicità. Pochi sguardi, mezzi sorrisi. In un'alchimia che non ha bisogno di tante parole. Tra Alice e Battiato è sempre stato più o meno così. Per questo lei ha difeso come un leone i suoi ultimi anni di vita, per questo neppure setacciando il web si troveranno cuori, commenti fluviali e foto. Un'amicizia non "instagrammabile", basata sul patto del silenzio, dove il rispetto della *privacy* diventa elemento non negoziabile. Per questo solo Alice può mantenere acceso il fuoco, vestale del ricordo del grande cantautore.

Alice, in un'intervista rilasciata a *Rolling Stone* a febbraio 2021, così ricorda gli esordi

con Battiato: «Un incontro molto breve ed essenziale nel quale gli ho consegnato una cassetta con alcune canzoni registrate a casa con il pianoforte. Tempo dopo ci siamo rivisti e lui mi ha detto "Va benissimo, continua così, scrivi, poi ci vediamo tra un anno e facciamo il disco". E così è andata». Nell'estate del 1980, con *Capo Nord* e poi con il singolo *Il vento caldo dell'estate*, Battiato e Giusto Pio la aiutano a cucirsi addosso un'immagine e un repertorio vincenti che la portano, pochi mesi più tardi, al primo posto a Sanremo con *Per Elisa*. Tra i due nasce un sodalizio lungo trentacinque anni che aiuta Carla Bissi, giovane talento forlivese, a trovare il proprio ruolo sulla scena pop. Gli anni insieme non significano solo dischi: c'è il desiderio di connotare il mondo autorale italiano in maniera diversa, di contaminarlo con tradizioni musicali altre, e testi di spessore diverso. Una sintonia che inevitabilmente investe la vita. I due condividono concerti e aste di tappeti e Francesco Messina, da decenni compagno di Alice, è figura di spicco dell'*entourage* dei musicisti di Battiato e co-autore del libro *Ogni tanto passava una nave*, cronaca di quarant'anni di amicizia e progetti musicali.

Anche per questo Alice, a un anno dalla morte dell'artista catanese, parte per un viaggio postumo. Tra i brani in esecuzione *Prospettiva Nevski*, *Povera Patria*, *E ti vengo a cercare*. Il compositore e autore che sento più vicino e affine, non solo musicalmente, è sicuramente Franco Battiato – spiega la cantante – e da molto tempo nei vari

progetti *live* e discografici canto le sue canzoni, quelle a cui sento di poter aderire pienamente. Già nel 1985 gli ho reso omaggio con l'album *Gioielli rubati* e questo programma in qualche modo ne è il naturale proseguimento. È un concerto in versione acustica, con i bellissimi arrangiamenti e le rielaborazioni per pianoforte del M° Carlo Guaitoli, stretto collaboratore di Franco Battiato da decenni anche come direttore d'orchestra, con cui condivido il programma e che sarà con me sul palco. Interpreto canzoni che appartengono ai suoi diversi periodi compositivi: alcune mai cantate prima d'ora e altre che abbiamo cantato insieme per la prima volta nel 2016, nel tour *Battiato e Alice*. E poi non ho potuto fare a meno di una breve incursione anche nelle sue cosiddette "canzoni mistiche", senza dimenticare quelle nate dalle nostre numerose collaborazioni a partire dal 1980 e che abbiamo scritto insieme, come *Per Elisa*, i nostri duetti "storici" e anche i brani che Franco ha scritto più recentemente per me, *Eri con me* e *Veleni*, inclusi rispettivamente nei miei ultimi album *Samsara* e *Weekend*. Ora più che mai è mio profondo desiderio essere semplice strumento insieme a Carlo Guaitoli, per quel che possiamo cogliere e accogliere, di ciò che Franco Battiato ha trasmesso attraverso la sua musica e i suoi testi, in questo suo straordinario passaggio sulla Terra». Infine, l'aspetto romantico: *boomers* e generazione X sono cresciuti con la musica di Battiato e Alice. E a noi piace ricordarli così: giovani, innovativi, nella

celebre immagine frontale con gli occhiali da sole per avere carisma e sintomatico mistero.

Elena Filini

Gli interpreti

Alice nel 1980 pubblica *Capo Nord*, suo esordio come cantautrice da cui è tratto il singolo *Il vento caldo dell'estate*. Nel 1981 vince il Festival di Sanremo con *Per Elisa* ed è l'inizio di continue affermazioni internazionali, soprattutto in Germania. Nel 1982 pubblica *Azimut* e nel 1983 *Falsi Allarmi*. In Germania, nel 1984, viene pubblicato il singolo *Zu nah am Feuer* in cui duetta con Stefan Waggershausen e nello stesso anno interpreta con Franco Battiato *I treni di Tozeur*. Nel 1985 vince il Premio "Tenco" come miglior interprete femminile con *Gioielli Rubati*. Nel 1986 pubblica *Park Hotel*; l'anno successivo l'album *Elisir* e vince, in Germania, il Premio della critica tedesca "Goldenen Europa" e, solo in Giappone, esce *Kusamakura*. Seguono nel 1988 l'album *Mélodie passagère* in cui canta Satie, Fauré e Ravel. Nel 2000 partecipa al Festival di Sanremo con *Il giorno dell'Indipendenza* contenuto nell'album *Personal Juke-Box*. Nel 2003 è la volta di *Viaggio in Italia*. Nel 2009 esce *Lungo la strada*, primo CD live, registrato a Milano nella Basilica di San Marco. Nel 2012 esce *Samsara*, il nuovo album di inediti con *Nata ieri*, singolo scritto per Alice da Tiziano Ferro e con un omaggio a Lucio Dalla nella propria